



FONDA
MENTA
DEI VETRAI

MUSEO DEL VETRO



VAPORETT
BURANO



MUSEO
DEL MERLETT

C.I. 15583

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO,
TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

FASE

DISCIPLINA

SCALA

DATA

FILE

—

01/04/2026

DESCRIZIONE

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

CITTA' DI
VENEZIA



RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

arch. Shana Catanzaro

PROGETTO ARCHITETTONICO

arch. Federico Checchin

REVISIONE

DATA

DESCRIZIONE

REDATTO

CONTROLLATO

APPROVATO



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA**

Piano di Sicurezza e Coordinamento

**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA****Piano di Sicurezza e Coordinamento****1 - IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il progetto si propone di dare risposta alle situazioni descritte in precedenza, provvedendo all'installazione di nuova segnaletica toponomastica e direzionale al ripristino di quella usurata laddove necessario.

In particolare si desidera:

- Valorizzare il Patrimonio culturale, storico e paesaggistico delle isole della laguna di Venezia;
- Arricchire le informazioni direzionali a disposizione dei flussi turistici;
- Migliorare lo stato generale della segnaletica del Centro Storico Veneziano..

1.1 indirizzo di cantiere

L'area, estesa all'intero territorio delle isole del Comune (in particolare a Murano, Burano, Mazzorbo, Torcello, S. Erasmo e Pellestrina), è di ragione prevalentemente pubblica.

Il cantiere sarà mobile all'interno di tale area a seconda delle disposizioni impartite dalla D.L.

DATI PRESUNTI:**Inizio lavori:****Durata in giorni:****Numero massimo lavoratori in cantiere:****Ammontare complessivo lavori:**

.....

140 NATURALI CONSECUTIVI

3

€ 73.746,97

**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA****Piano di Sicurezza e Coordinamento****1.2 descrizione del contesto**

L'ambito di intervento si trova all'interno della laguna di Venezia, in particolare:

1. Venezia
 - Sestier de Cannaregio
 - Sestier de Castello
 - San Pietro di Castello
 - Sant'Elena
 - Sestier de Dorsoduro
 - Giudecca
 - Saccafisola
 - Sestier de Santa Crose
 - Sestier de San Marco
 - Sestier de San Polo
2. Burano
 - Giudecca
 - Terranova
 - San Martino Destra
 - San Martino Sinistra
 - San Mauro
3. Mazzorbo
4. Torcello
5. Murano
6. Lido
 - Lido
 - Borgo Malamocco
7. Pellestrina
 - San Pietro in Volta
 - Pellestrina

1.3 descrizione dell'opera

L'approccio conservativo e di rispetto ambientale caratterizzerà l'intero intervento in oggetto sia per quanto riguarda la valenza paesaggistica sia per quello che attiene al profilo urbanistico e al regime vincolistico cui l'area risulta assoggettata.

In particolare, il progetto non è volto ad apportare modifiche tali da alterare l'area esistente né il suo inserimento paesaggistico.

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

RUP / RL – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO / RESPONSABILE DEI LAVORI
CSP - COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
CSE - COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
DTC - DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
DL - DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
MC - MEDICO COMPETENTE
RSPP - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
RLS - RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
PSC - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
POS - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
DVR - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
LGS - LIBRO GIORNALE DELLA SICUREZZA

GENERALITÀ

Da una stima effettuata per individuare l'entità dei lavori oggetto del presente piano è risultato che si avrà un'incidenza in uomini per giorno pari a 3. A tale considerazione si deve aggiungere che la tipologia di lavori descritti nelle premesse non escludono il ricorso al subappalto con la possibile presenza di più imprese. Per tale motivo risulta necessario realizzare il Piano di sicurezza e coordinamento.

I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

PARTICOLARITÀ

Fa altresì parte integrante del presente PSC il LGS che dovrà essere tenuto sempre in cantiere a cura dell'impresa appaltatrice. Sarà cura del CSE consegnarlo in sede di 1° riunione di coordinamento. Tale documento costituisce il registro di cantiere del CSE; nello stesso saranno annotate tutte le risultanze delle riunioni di coordinamento e dei sopralluoghi.

Il LGS, oltre ad essere parte integrante del PSC, costituisce lo strumento del CSE al fine della contestualizzazione delle riunioni preliminari, delle visite effettuate e dei relativi riscontri ovvero delle azioni di coordinamento e controllo e pertanto dovrà costantemente essere mantenuto in cantiere per tutta la durata dello stesso.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Le richieste elencate di seguito, delle quali l'impresa appaltatrice risulta essere la principale destinataria, dovranno a loro volta essere rigirate dalla stessa alle altre eventuali ditte subaffidatarie o chiamate in cantiere a qualsiasi scopo.

I documenti in copia e/o i chiarimenti giustificativi dovranno essere forniti al CSE prima dell'inizio attività di ciascuna impresa.

- ☐ Copia della nomina del RSPP
- ☐ Copia della nomina del MC



**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA**

Piano di Sicurezza e Coordinamento

- ☐ Copia della nomina degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio
- ☐ Dichiarazione di avvenuta valutazione del rumore
- ☐ Dichiarazione dell'avvenuta formazione ai sensi del D.Lgs. 626/94
- ☐ POS

La mancanza dei documenti sopra citati potrà costituire motivo di richiesta da parte del CSE al RL di sospensione dei lavori sino al necessario adeguamento.

Altre clausole vincolanti ai fini della sicurezza potranno essere indicate, durante il prosieguo dei lavori, dal CSE.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

SOGGETTI – RESPONSABILITA'

COORDINATORE PER LA SICUREZZA PER LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA (CSP)

Ditta/Persona fisica: arch. SHANA CATANZARO
Indirizzo: c/o AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
S. MARCO 4136 VENEZIA

Responsabilità e competenze: Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nella progettazione esecutiva onde eliminare all'origine i pericoli dalle fasi di lavorazioni delle opere in progetto, di redigere i piani di sicurezza ed il fascicolo informativo dell'opera.
La scelta del coordinatore (di progetto e/o di realizzazione) di un'opera non libera il responsabile dei lavori, i datori di lavoro, le imprese individuali e i lavoratori autonomi dalle loro responsabilità in materia di prevenzione dei rischi professionali.

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DELL'OPERA

Ditta/Persona fisica: Da nominare con il gruppo di Direzione Lavori
Indirizzo:

Responsabilità e competenze: Sono quelle introdotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di intervenire attivamente nelle operazioni esecutive onde assicurare l'attuazione delle misure di sicurezza contenute nei piani di sicurezza, di adeguare le misure e gli apprestamenti alle intervenute esigenze di cantiere, di eliminare le interferenze o ridurre i rischi indotti dall'attività simultanea o successiva degli operatori del è la figura di recente introduzione, che opera per conto del RL con le seguenti funzioni:
- collabora con il datore di lavoro e il capo cantiere, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione di cantiere, all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro e all'attuazione e controllo delle misure preventive e protettive da disporsi per la realizzazione dei lavori,
- collabora col datore di lavoro o il direttore lavori nell'elaborazione del piano di prevenzione e del piano di coordinamento degli eventuali subappaltatori operanti in cantiere;
- elabora e propone le procedure di sicurezza per le attività di cantiere che comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori;



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

- collabora con il direttore di cantiere, con il capo cantiere ed i capi squadra per ogni attività o iniziativa che rende opportuno o necessario un proprio contributo.

La scelta del coordinatore (di progetto e/o di realizzazione) di un'opera non libera il responsabile dei lavori, i datori di lavoro, le imprese individuali e i lavoratori autonomi dalle loro responsabilità in materia di prevenzione dei rischi professionali.

DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA

Responsabilità e competenze: Sono quelle indotte dalla legislazione corrente ed in particolare quelle di: predisporre la pianificazione della sicurezza delle operazioni di cantiere anche prevedendo misure sostitutive o alternative di quelle previste dal PSC. ;
E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro (art.2 c.lett.b)
D.Lgs.626/94.

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE PER L'IMPRESA

Responsabilità e competenze: Sono tutte quelle indotte dalla legislazione corrente a carico del datore di lavoro di cui diventa mandatario attraverso opportune procedure gestionali; e in particolare fa proprio il POS (documento di valutazione cantieri), rendendolo coerente con le misure di sicurezza previste nel piano di sicurezza e nelle relative edizioni revisionate dal CSE, esercita la sorveglianza sulla attuazione di tutte le misure di sicurezza previste nelle procedure dei settori topologici o tecnologici alla sovrintendenza dei suoi preposti nonché dei responsabili delle imprese coesecutrici o dei fornitori o sub-appaltatori.

Tale figura professionale è definita come quell'organo tecnico che esegue la direzione tecnica dei lavori a nome e per conto dell'appaltatore che porta ad esecuzione le opere mediante la propria organizzazione d'impresa, in chiave di sufficiente autonomia economica, tecnica, organizzativa ed operativa.

lavori per conto dell'appaltatore comporta necessariamente:

- a) organizzazione e la gestione generale del cantiere;
- b) scelta preordinazione dei mezzi tecnici, organizzativi e professionale;
- c) programmazione delle attività (in funzione della pianificazione dei lavori comunicata dal committente);
- d) loro concreta esecuzione in vista dell'obiettivo contrattuale;
- e) gestione complessiva delle risorse e dell'andamento dei lavori;
- f) magistero tecnico e potere direttivo-disciplinare sulle maestranze;

**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA****Piano di Sicurezza e Coordinamento**

- g) coordinamento degli eventuali subappaltatori e coordinamento specifico delle subpianificazioni di sicurezza,
- h) coordinamento con le misure di sicurezza del committente e collaborazione con lui e con gli altri direttori lavori eventualmente operanti in cantiere;
- i) obbligo di vigilanza sulle prescrizioni contenute nei piani di sicurezza.

CAPOCANTIERE

Responsabilità e competenze: Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare nel settore a lui affidato (reparto operativo): fa attuare ai lavoratori le procedure di sicurezza, impartisce le istruzioni di lavoro desunte dai documenti di valutazione impresa e cantiere, coopera con il CSE evidenziazione delle eventuali incongruenze tra le evenienze del cantiere e la pianificazione prevista, adegua la informazione dei lavoratori e tiene sotto controllo la manutenzione delle macchine e degli apparati di sicurezza delle attrezzature. In genere svolge una funzione simile a quella svolta dal quadro - preposto degli stabilimenti industriali con dipendenza gerarchica funzionale dal direttore di stabilimento.

L'ambito di competenza è quella inerente all'adattamento del piano operativo alla realtà operativa del Cantiere.

In sintesi egli, pur avendo scarsa autonomia, giacché strettamente dipendente dal D.T.C., è responsabile dell'organizzazione e della conduzione del cantiere e della perfetta esecuzione dei lavori, ferma restando la responsabilità primaria dell'appaltatore e del Direttore Lavori.

Il capocantiere è obbligato, salvo casi eccezionali, alla presenza quotidiana in cantiere, pertanto egli rappresenta l'appaltatore a tutti gli effetti, e tutte le comunicazioni e disposizioni a lui rivolte dal committente s'intenderanno rivolte all'appaltatore. Il suo nome dovrà essere notificato per iscritto al CSE prima dell'inizio lavori.

CAPI SQUADRA

Responsabilità e competenze: La loro posizione di preposti nel cantiere, comporta che gli stessi debbano:

- 1) applicare le indicazioni contenute nei Piani di sicurezza e ogni altra misura di prevenzione resa necessaria dall'andamento dei lavori;
- 2) controllare costantemente l'applicazione delle misure di sicurezza e delle procedure, i comportamenti del personale dipendente, l'uso dei



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

mezzi di protezione collettivi e individuali, segnalando immediatamente i casi anomali ed intervenendo, dove è possibile, con azioni correttive;
3) segnalare al Capo cantiere ogni infortunio o incidente raccogliendo ogni elemento utile per le successive indagini;
4) informare e discutere con i lavoratori prima di iniziare ogni nuova attività di lavoro, sulle condizioni di rischio e le misure comportamentali correttive.

LAVORATORI AUTONOMI

Responsabilità e competenze: Sono quelle previste dalla legislazione corrente ed in particolare: se inseriti in reparti operativi alle dipendenze di un preposto attuano le misure comportandosi come un lavatore; se inseriti in una operazione autonoma in presenza di altri reparti o lavoratori autonomi attuano tutte le misure di sicurezza come se fossero incaricati in qualità di preposti o di responsabili tecnici del reparto o del settore. Devono rispettare le indicazioni dei piani di sicurezza e coordinamento ed operativi.

IMPRESA APPALTATRICE

.....

PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA POS

Le imprese esecutrici dovranno produrre un POS che oltre ad individuare quanto all'uopo richiesto dal presente elaborato e dai singoli piani specifici abbia i seguenti contenuti minimi:

- descrizione dell'organigramma di cantiere con individuati i soggetti che si interfaceranno con DL e CSE;
- individuazione delle fasi di lavoro e scomposizione in processi operativi elementari;
- cronoprogramma dei lavori;
- gestione dell'emergenza;

il piano operativo dovrà essere costantemente aggiornato sulla scorta delle variazioni programmate od impreviste e in tutti i casi di subaffidamenti non pianificati.

VERIFICA IDONEITÀ

La verifica dell'idoneità del POS sarà positiva se lo stesso soddisferà i seguenti contenuti:
CHECK LIST CONTENUTI MINIMI DEI POS



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

A. INDIVIDUAZIONE GEOGRAFICA DEL CANTIERE;

B. ANAGRAFICA IMPRESA ESECUTRICE;

- datore di lavoro
- responsabile servizio prevenzione e protezione
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- medico competente
- addetti all'emergenza (antincendio e primo soccorso)
- direttore tecnico di cantiere
- capo cantiere
- preposto
- lavoratori
- sub fornitori / lavoratori autonomi

C. INDIVIDUAZIONE DEI LAVORI DA ESEGUIRE

D. L'ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

- recinzioni - delimitazioni - viabilità - segnaletica
- servizi logistici ed igienico assistenziali

(per i punti sopra indicati dovranno essere fornite tavole esplicative oltre che le descrizioni di apprestamento e dimensionamento)

E. VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RUMORE

F. L'ELENCO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FORNITI AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE;

G. ELENCO MACCHINE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE;

H. LE PROCEDURE COMPLEMENTARI E DI DETTAGLIO RICHIESTE DAL PSC E COMUNQUE PER

- utilizzo promiscuo di macchine / attrezzature
- gestione emergenze
- gestioni impianti
- gestione rifiuti

I L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI OCCUPATI IN CANTIERE IN MERITO A:

- uso DPI
- mansione svolta
- gestione emergenza
- uso macchine
- PSC e POS
- procedure



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

J. INDIVIDUAZIONE DELLE FASI DI LAVORO E SCOMPOSIZIONE IN PROCESSI OPERATIVI ELEMENTARI
DESCRIZIONE DI OGNI FASE scomposta in processi operativi (per processo operativo si intenda lavoro svolto dall'entità minima ovvero da una squadra o anche da un lavoratore se lo stesso è indipendente da altri

nel compimento del lavoro stesso) con ivi riportato:

.Individuazione della squadra tipo (con evidenziati: nome e cognome, mansione, impresa di appartenenza)

.Indicazioni delle modalità operative

.le attività che avvengono contemporaneamente sulla stessa area di lavoro con le procedure di coordinamento

.eventuali immagini e/o schemi esemplificativi di costruzione o montaggio

.l'individuazione delle misure preventive e protettive adottate in relazione ai rischi connessi al processo operativo

.l'individuazione delle macchine e delle sostanze che saranno utilizzate

.durata prevista del processo operativo

K. CRONOPROGRAMMA PER OGNI FASE INDIVIDUATA CON RIFERIMENTO AL CRONOPROGRAMMA GENERALE (ELABORATO GRAFICO)

L. DATA ELABORAZIONE - FIRME DEL DATORE DI LAVORO, DEL RSPP, DEL RLS (SE NOMINATO)



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

VALUTAZIONE DEI RISCHI

PRESCRIZIONI GENERALI

DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, NELLE ORE DI BUIO, DEVE ESSERE GARANTITA L'ILLUMINAZIONE DI TUTTO IL PERIMETRO DELL'AREA ACCANTIERATA.

L'IMPRESA DOVRÀ PROVVEDERE A CHIUDERE A CHIAVE TUTTI I MEZZI OGNIQUALVOLTA LASCERÀ INCUSTODITA L'AREA DI CANTIERE.

IN CASO DI SCARSA VISIBILITÀ LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE SOSPese.

TUTTO IL PERSONALE IMPEGNATO NELLE LAVORAZIONI DOVRÀ ESSERE DOTATO OLTRE AI D.P.I. SPECIFICI PER LE ATTIVITÀ ANCHE DI INDUMENTI AD ALTA VISIBILITÀ.

RISCHI INTRINSECI AL CANTIERE

Per tutte le aree:

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Le aree d'intervento ricomprendono punti di illuminazione pubblica e linee elettriche dei sottoservizi esistenti posti a margine delle aree viabili. Durante le operazioni di dipintura è possibile incorrere nel rischio di intercettare cavi elettrici.

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

La quasi totalità degli interventi avviene su trabattelli o impalcature. Durante tutte le fasi di lavorazione si può incorrere nel rischio di perdere l'appoggio e cadere.

RISCHI INTERFERENZIALI DEL CANTIERE VERSO L'ESTERNO

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

La quasi totalità degli interventi avviene su trabattelli o impalcature. Durante tutte le fasi di lavorazione si può incorrere nel rischio di caduta di elementi sulle persone.



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

MATRICE DANNO PROBABILITÀ

RISCHI INTRINSECI AL CANTIERE

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO: 6

Probabilità					
danno		1	2	3	4
	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

RISCHIO ELETTROCUZIONE: 4

Probabilità					
danno		1	2	3	4
	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16



Piano di Sicurezza e Coordinamento

RISCHI INTERFERENZIALI DEL CANTIERE VERSO L'ESTERNO

RISCHIO CADUTA DALL'ALTO: 6

		Probabilità			
danno		1	2	3	4
	1	1	2	3	4
	2	2	4	6	8
	3	3	6	9	12
	4	4	8	12	16

rischio basso	rischio medio	rischio alto	rischio altissimo
---------------	---------------	--------------	-------------------

Dallo sviluppo delle matrici danno-probabilità ne consegue che le attività a maggior rischio sono le seguenti:

- RISCHIO CADUTA DALL'ALTO
- RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE RISCHI INTRINSECI AL CANTIERE

RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO

Se si utilizzano scale portatili, esse devono essere costruite secondo la norma EN 131, con materiale adatto alle condizioni di impiego ed essere provviste di dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità inferiori dei due montanti e di ganci di trattenuta o dispositivi antisdrucchiolevoli alle estremità superiori. In caso vi sia pericolo di sbandamento, le scale devono essere assicurate o trattenute al piede da altra persona.

Qualora si utilizzino ponteggi o trabattelli, questi devono essere dotati di tutti gli elementi di protezione. Va fatto riferimento al PIMUS per le fasi di montaggio e smontaggio ponteggi e il personale addetto all'installazione deve essere adeguatamente formato. I DPI anticaduta andranno impiegati solo allorquando i rischi non possono essere eliminati o ridotti a sufficienza con misure tecniche di prevenzione, mezzi di protezione collettiva, misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

In caso di condizioni meteo avverse le lavorazioni di cantiere dovranno essere sospese.

Il posizionamento di eventuale segnaletica di cantiere dovrà avvenire nel pieno rispetto di quanto prescritto nel DM 10 luglio 2002, del D.IM. 4 marzo 2013 e s.m.i.

RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Le lavorazioni possono avvenire in prossimità di linee elettriche, pertanto il lavoratore dovrà indossare i relativi DPI qualora l'intervento avvenga in prossimità di impianti elettrici.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

DELIMITAZIONE AREE DI LAVORO – AREE DI DEPOSITO

Trattandosi di cantiere stradale, questo cambierà di posizione con il procedere dei lavori.

In generale si dovrà provvedere alla segregazione dell'area di lavoro tramite posa di barriera rigida e resistente in modo da intercludere gli accessi agli estranei su tutti i lati.

Trattandosi di cantiere mobile, l'area di deposito e la baracca di cantiere non saranno necessarie.

La recinzione dovrà riportare, la segnaletica di sicurezza prevista:

DIVIETO DI ACCESSO

AGLI ESTRANEI

AI LAVORI

La verifica di tali adempimenti è a cura del CSE e del DTC o Capo cantiere.



DIVIETO DI ACCESSO

AGLI ESTRANEI

AI LAVORI

EMERGENZE

PRIMO SOCCORSO – ANTINCENDIO

Stante l'ubicazione del cantiere, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche (ospedale di Venezia) tramite l'attivazione del servizio di pronto intervento al numero 118; analogamente per eventuali incendi si farà capo al servizio di pronto intervento al numero 115.

A tale scopo saranno tenuti in evidenza i numeri di telefonici utili e tutte le maestranze saranno informate del luogo in cui potranno eventualmente trovare, sia l'elenco di cui sopra sia un telefono cellulare per la chiamata d'urgenza.

Per la disinfezione di piccole ferite ed interventi relativamente modesti, nel cantiere dovranno essere tenuti i prescritti presidi farmaceutici (pacchetti di medicazione nei mezzi). I pacchetti di medicazione dovranno essere identificati con idonea segnaletica:

Ai sensi del D.Lgs. 626/94 ci dovrà essere in cantiere un adeguato numero (tale da garantire sempre la presenza di almeno uno degli addetti per ciascuna area di lavoro) di persone addette al primo soccorso che devono aver ricevuto una specifica formazione con apposito corso.



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

La verifica di tali adempimenti è a cura dell'organizzazione d'impresa.

MOVIMENTAZIONE CARICHI

Per le operazioni di sollevamento manuale si dovranno adottare idonee misure organizzative atte a ridurre il rischio dorso-lombare conseguentemente alla movimentazione di detti carichi.

Ad esempio: carichi individuali inferiori a 30 kg, carichi di limitato ingombro, carichi superiori ai 30 kg sollevati con mezzi o più persone, ecc...

DPI

In relazione ai rischi specifici connessi con le varie lavorazioni, il personale dovrà essere dotato dei corrispondenti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.).

Tali D.P.I. dovranno essere dati in consegna a ogni singolo addetto; all'atto della consegna sarà raccomandato l'impiego del mezzo stesso in tutti quei casi in cui le condizioni di lavoro lo imporranno, facendo così opera di formazione ed informazione ai sensi di quanto previsto nel D.Lgs.626/94 e secondo le indicazioni eventualmente riportate nel presente piano.

A titolo generale si può prevedere l'utilizzo di ciascun mezzo di protezione secondo quanto riportato di seguito.

Protezioni della testa

Nelle circostanze in cui si riscontri la possibilità di caduta di materiale o di attrezzature dall'alto o la possibilità del rischio di urti contro ostacoli fissi ad una altezza d'uomo, ad esempio impalcature ed impianti, deve essere utilizzato il casco di protezione, tale obbligo verrà manifestato mediante affissione del relativo cartello segnaletico.

Protezione degli occhi

Nelle lavorazioni che possono provocare la proiezione di particelle solide; ad esempio eventuale utilizzo di dischi abrasivi o da taglio attraverso l'uso di smerigliatrici, è prescritto l'impiego di occhiali.

Protezione delle mani

L'utilizzo dei guanti protettivi è previsto in tutte le operazioni che comportano manipolazione di attrezzature o contatto con materiali taglienti, abrasivi o corrosivi. Fra queste l'eventuale carico e scarico materiale e la manipolazione di materiali con velati rischi biologici.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Protezione dei piedi

L'impiego delle scarpe antinfortunistiche del tipo con suola antichiodo e dotate di untale contro lo schiacciamento è da considerarsi obbligatorio per tutte le operazioni di cantiere.

Protezione delle vie respiratorie

In tutti i casi di possibile diffusione di polveri o sostanze tossiche, si provvederà alla predisposizione di un sistema di controllo e di utilizzo di appropriati mezzi di protezione individuale (D.P.I.) delle vie respiratorie.

I D.P.I. necessari alla protezione dei lavoratori dai rischi provenienti da altre fasi di lavori in cui sono impiegati lavoratori di altre ditte, dovranno essere comunque forniti dal loro diretto datore di lavoro secondo i principi di cui al D.lgs.626/94.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Tutto il personale presente in cantiere è tenuto a seguire le indicazioni del Direttore di cantiere, del Coordinatore in fase di esecuzione, del Capo cantiere, degli assistenti e, oltre a quelle del proprio datore di lavoro, a quelle impartite dai preposti nell'ambito delle proprie attribuzioni e sarà informato dei rischi specifici cui è esposto, sia a voce, sia mediante l'affissione, nei vari settori di lavoro, di cartelli unificati secondo il D.Lgs.493/96 indicanti le principali norme di prevenzione infortuni come individuati all'interno del presente piano.

Ai lavoratori dovrà essere elargita a cura dei datori di lavoro delle singole imprese esecutrici

l'informazione ed erogata la formazione relativamente a:

- i rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività lavorativa
- le misure e le attività di prevenzione adottate
- i rischi particolari a cui è esposto il lavoratore in relazione all'attività svolta
- i pericoli connessi all'eventuale utilizzo di sostanze pericolose
- le procedure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori
- i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del medico competente
- i nominativi dei lavoratori incaricati di svolgere azioni di pronto soccorso

In particolare dovranno essere trasmesse e illustrate a cura del Datore di Lavoro di ogni impresa esecuttrice, le nozioni relative al PSC e ai singoli POS.



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

PROCEDURE PRINCIPALI

PREMESSA

Vengono di seguito evidenziate le principali procedure che le imprese esecutrici dovranno adottare durante l'esecuzione dei lavori; qualora le imprese stesse avessero procedure simili già in atto, potranno proporle al vaglio del CSE, al fine di concordare l'eventuale modifica e/o integrazione.

Le misure di prevenzione e DPI nonché gli apprestamenti da adottare durante l'utilizzo di macchine, attrezzature e sostanze, nonché delle attività lavorative e le conseguenti procedure operative sono quelle previste dalla legislazione vigente (DPR 547/55, DPR 164/56, DPR 303/56, ecc.) e sono a carico della/e impresa/e nonché lavoratori autonomi o fornitori che eseguiranno i lavori così come pure la vigilanza relativa.

Il controllo sull'applicazione di quanto previsto dal piano (per le parti non rientranti nei campi sopra individuati) e sulla corretta attivazione delle procedure derivanti dallo stesso da parte delle imprese, lavoratori autonomi, fornitori, è a carico del CSE.

CONCESSIONE ALL'USO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa

le seguenti macchine e attrezzature:

- ponteggio
- ponte su ruote
- betoniera
- sega circolare
- sega tagliamattoni
- tranciaferri
- macchine operatrici
- apparecchi di sollevamento
- utensili elettrici portatili

All'atto della consegna il Sig. _____ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta suindicata dichiara di:

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i dpi da utilizzare;



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

si impegna a:

4. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
5. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
6. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data _____

Letto e sottoscritto _____

DPI

Ricevuta di consegna DPI dai lavoratori

Lavoratore (Cognome e nome): _____

Mansione: _____

Casco di protezione:

tipo _____ durata media Triennale - prossima consegna _____

Cuffia otoprotettrice

tipo _____ durata media Triennale - prossima consegna _____

Tappi auricolari

tipo _____ durata media Al consumo - prossima consegna _____

Occhiali protettivi

tipo _____ durata media Triennale - prossima consegna _____

Schermi facciali

tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____

tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____

Mascherina antipolvere

tipo _____ durata media Al consumo - prossima consegna _____

Mascherina con filtro

tipo _____ durata media In base alla notifica - prossima consegna _____

Guanti

tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Scarpe alte
tipo _____ durata media Annuale - prossima consegna _____

Scarpe basse
tipo _____ durata media Annuale - prossima consegna _____

Stivali
tipo _____ durata media Triennale - prossima consegna _____

Ginocchiere
tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____

Cinture di sicurezza
tipo _____ durata media Quinquennale - prossima consegna _____

Vestiario speciale
tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____

Impermeabile (*)
tipo _____ durata media Ad usura - prossima consegna _____

Vestiario da lavoro (*)
tipo _____ durata media Annuale - prossima consegna _____

Con la presente il lavoratore si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni ed alle modalità d'uso che gli sono state impartite all'atto della consegna.

Letto e sottoscritto:

il

lavoratoredata

..... con la voce "al consumo" si intende praticamente un monouso, cioè un usa e getta.

(*) Tali indumenti non sono considerati D.P.I. dal D.Lgs. 626/94, e come tali, non richiedono la documentazione prevista dal D.Lgs. 475/92.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Art. 7 - D.Lgs. 626/94
Gestione Subbappaltatori – Subbaffidatari

SPETT.LE

.....

.....

.....

Alla c.a.:(committente)

.....

E p.c.:(Coord. in Esec.)

.....

Oggetto: lavori

Il sottoscritto, in qualità di Datore di Lavoro della ditta

.....

D I C H I A R A

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. Di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
 2. Di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
 3. Di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
 4. Di aver consegnato le procedurealle ditte e/o lavoratori autonomi.
- Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., lì .../.../.....

Ditta Appaltatrice.

.....

La Ditta/Lavoratore autonomo..... Sig.

Timbro e Firma

.....

La Ditta/Lavoratore autonomo..... Sig.



Piano di Sicurezza e Coordinamento

Timbro e Firma

.....

La Ditta/Lavoratore autonomo..... Sig.

Timbro e Firma

.....

La Ditta/Lavoratore autonomo..... Sig.

Timbro e Firma

.....



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

CONTROLLO PROGRAMMAZIONE

Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Tali schede saranno compilate settimanalmente ed inviate via fax al CSE.

CONTROLLO PROGRAMMAZIONE

Codice progr. n^ ...

Settimana n^ ...

Compilata da _____ in qualità di DTC / Capocantiere dell'impresa _____
relativa alle lavorazioni dal .../... al .../... fase di lavoro prevista: ordinaria (programmata) / straordinaria (non prevista)

Indicazione precisa delle lavorazioni della scrivente impresa della settimana:

Lunedì: _____

Martedì: _____

Mercoledì: _____

Giovedì: _____

Venerdì: _____

sovrapposizioni con lavorazioni di altre imprese:

Lunedì: _____

Martedì: _____

Mercoledì: _____

Giovedì: _____

Venerdì: _____

Il diagramma lavori corrisponde a quanto previsto nel Piano o concordato nelle Riunioni di coordinamento?

SI corrisponde ____

Corrisponde con modifiche minime ____

Esistono notevoli modifiche ____ (in tal caso: si tratta di situazione eccezionale non perdura nelle prossime settimane / si tratta di situazione che perdurerà nelle prossime settimane).



**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA**

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Esistono situazioni non concordate che abbisognano di attivazione del CSE (Riunione di coordinamento)?
Tutti i lavoratori risultano informati sulle situazioni di rischio e su quanto previsto dal Piano?
Tutti i lavoratori sono formati sulle specifiche operazioni e procedure di sicurezza da porre in atto?

COMUNICAZIONE DI VERIFICA

Rispetto a quanto programmato nella precedente settimana (vedi scheda precedente Codice progr. n^ ...
Settimana n° ...)
Quanto previsto è stato mantenuto in fase esecutiva?
Sono state attivate le procedure di controllo di sicurezza del cantiere?
Si sono verificati incidenti?

Firma _____



Piano di Sicurezza e Coordinamento

COSTI SICUREZZA

I costi della sicurezza sono già stati stimati e sono già stati inseriti nel quadro economico con il quale si effettuerà la gara e l'affidamento dei lavori senza che gli stessi siano ribassabili.

La stima effettuata è di 2.390,74 Euro e comprendono i seguenti apprestamenti:



Piano di Sicurezza e Coordinamento

Fasi di Lavoro

Si riporta di seguito la successione delle fasi di lavoro per ogni intervento evidenziando le aree di cantiere opportunamente recintate, le aree di stazionamento dei mezzi operativi e di stoccaggio dei materiali. La segnaletica verticale e orizzontale dovrà in ogni caso adeguarsi alle Ordinanze Dirigenziali emesse per la gestione della viabilità.

IPOTESI DI SUCCESSIONE FASI LAVORATIVE

In linea generale le lavorazioni verranno eseguite sulle aree di cantiere come di seguito elencate:

- 01** – delimitazione area d'intervento;
- 02** – rimozione materiale d'intralcio;
- 03** – realizzazione fondo di malta;
- 04** – dipintura fondo di malta;
- 05** – scrittura del contenuto toponomastico/direzionale;
- 06** – smobilizzo cantiere.

Fasi lavorative:

- **posa cartellonistica stradale:** la cartellonistica di cantiere dovrà essere posta in essere seguendo le planimetrie di dettaglio allegate al presente PSC, che ne costituiscono parte integrante, mediante la segnaletica prevista dal D.M. 10 luglio 2002 e dal successivo Decreto interministeriale *Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare* del 4 marzo 2013 e comunicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 il 20 marzo 2013. La posa di cui sopra dovrà avvenire con l'ausilio di movieri che dovranno indicare la presenza di lavoratori;

- **delimitazione dell'area di cantiere:** posa in opera di recinzione metallica di cantiere e messa in opera di tutta la segnaletica stradale come da D. M. 10 luglio 2002 e dal successivo Decreto interministeriale *Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare* del 4 marzo 2013 e comunicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 il 20 marzo 2013. L'interdizione alla circolazione dovrà essere comunicata mediante segnaletica verticale e illuminazione notturna;

- **esecuzione dei lavori di dipintura o posa della segnaletica metallica:** eventuale demolizione di preesistenze in cattivo stato, realizzazione del fondo di malta e successiva dipintura, previa asciugatura, oppure posa della nuova segnaletica metallica;

- **smantellamento delle recinzioni e della cartellonistica di cantiere:** rimozione di recinzione metallica di cantiere e della segnaletica stradale come da D. M. 10 luglio 2002 e dal successivo Decreto interministeriale *Segnaletica stradale per attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare* del 4 marzo 2013 e comunicato in Gazzetta Ufficiale n. 67 il 20 marzo 2013;



C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

COORDINAMENTO

GUIDA PER IL COORDINAMENTO PER LE LAVORAZIONI FRA SQUADRE E/O DITTE DIVERSE

Tutte le opere esecutive che si svolgono nei cantieri di costruzione devono essere fra loro coordinate affinché non avvengano contemporaneamente e nel medesimo luogo, qualora tutto ciò possa essere fonte di pericolose interferenze. Per ridurre tali rischi, oltre a dover rispettare il piano di sicurezza e le norme tecniche relative alla prevenzione degli infortuni, si rende indispensabile coordinare le diverse attività ed impedirne il loro contemporaneo svolgimento in ambienti comuni o in zone verticalmente od orizzontalmente limitrofe, se tale situazione può produrre possibili conseguenze d'infortunio o di malattia professionale. Pertanto le seguenti linee guida di coordinamento, sono una essenziale integrazione al piano di sicurezza e riguardano aspetti importanti del processo produttivo dovranno altresì essere integrate ed approfondite nel piano operativo di sicurezza che dovrà contenere conseguentemente un cronoprogramma con ivi individuate le tempistiche necessarie alle varie lavorazioni, le risorse necessarie (persone ovvero mansioni e possibilmente nominativo e mezzi/attrezzature ovvero tipo e possibilmente modello e marca) e le sovrapposizioni temporali e spaziali.

LE PRESCRIZIONI MINIME DI COORDINAMENTO DA PRENDERE IN ESAME SONO LE SEGUENTI:
SEMPRE E PER TUTTI: E' vietato eseguire qualsiasi lavoro su o in vicinanza di parti in tensione pertanto prima di qualsiasi intervento sugli impianti elettrici, l'operatore si assicura che non vi sia tensione aprendo gli interruttori a monte e mettendo lucchetti o cartelli al fine di evitare l'intempestiva chiusura degli stessi da parte di altri; quindi prima di operare accerta, mediante analisi strumentale (ad esempio con il tester), l'avvenuta messa fuori tensione delle parti con possibilità di contatti diretti.

IL PERSONALE ESTRANEO ALLA LAVORAZIONE DOVRÀ ESSERE INFORMATO SUI PERICOLI DERIVANTI DAL PASSAGGIO IN PROSSIMITÀ DEI LAVORI E DOVRÀ ESSERGLI VIETATO L'AVVICINAMENTO, A TAL FINE DOVRÀ ESSERE PREDISPOSTA UNA VIABILITÀ PEDONALE DELIMITATA CON CAVALLETTI O PALETTI E NASTRO COLORATO O CATENELLA (BIANCO-ROSSO) CHE GARANTISCA CONTRO IL RISCHIO DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO;

PER LE EVENTUALI OPERAZIONI CHE PRESENTANO IL RISCHIO DI PROIEZIONE DI MATERIALI (SCHEGGE O TRUCIOLI DI LEGNO O FERRO, SCINTILLE, ECC., DURANTE L'USO DI ATTREZZATURE QUALI SEGA CIRCOLARE, TRANCIA-PIEGAFERRI, CANNELLO OSSIA CETILENICO, SALDATRICE ELETTRICA, ECC., GLI ADDETTI DOVRANNO AVVISARE GLI ESTRANEI ALLA LAVORAZIONE AFFINCHÈ SI TENGANO A DISTANZA DI SICUREZZA, DELIMITANDO LA ZONA DI LAVORO CON CAVALLETTI, NASTRO COLORATO O CATENELLA E PREDISPONENDO IDONEI TELI PROTETTIVI CONTRO LA PROIEZIONE DEI MATERIALI);



**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA**

Piano di Sicurezza e Coordinamento

RESPONSABILITÀ

- SARÀ A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE L'APPLICAZIONE DELLE MISURE E DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA DERIVANTI DA QUANTO SOPRA ESPOSTO E DA QUANTO RIPORTATO NELLE SCHEDE DELLE ATTREZZATURE/SOSTANZE/ATTIVITÀ RELATIVE ALLE LAVORAZIONI COSÌ COME PURE DI OGNI APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE E NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA;

- SARÀ A CARICO DEL CSE IL CONTROLLO CHE SIANO ATTIVATE CORRETTAMENTE LE PROCEDURE DI COORDINAMENTO SOPRA INDICATE DELLE QUALI DOVRÀ ALTRESÌ ESSERE SOGGETTO PROPOSITIVO IN MODO DA COLMARE LE EVENTUALI MANCANZE DEL PRESENTE PIANO E/O DA INTEGRARLO CON LE VARIANTI NECESSARIE. NON SARÀ A CARICO DEL CSE IL CONTROLLO DI QUANTO RIPORTATO NELLE SCHEDE DELLE ATTREZZATURE/SOSTANZE/ATTIVITÀ RELATIVE ALLE LAVORAZIONI COSÌ COME PURE DI OGNI APPLICAZIONE DELLA LEGISLAZIONE E NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SICUREZZA, TUTTAVIA, QUALORA RAVVISASSE PALESI INOSSERVANZE AI DETTATI DI LEGGE DOVRÀ O PROPORRE LA SOSPENSIONE AL COMMITTENTE O SOSPENDERE LE LAVORAZIONI STESSE;

TALI PROVVEDIMENTI DOVRANNO ESSERE ANCHE PRESI IN CASO DI MANCANZA DI APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI COORDINAMENTO.

Per il Programma Riunioni di Coordinamento si rimanda a quanto elencato nel Libro Giornale della Sicurezza costituente parte integrante del presente piano.



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

DOCUMENTI

Copia della Notifica Preliminare

A cura del responsabile dei lavori

Copia iscrizione alla CCIAA dell'impresa affidataria

Richiesta ad opera responsabile dei lavori

Copia iscrizione CCIAA delle imprese di subappalto

Richiesta ad opera del responsabile dei lavori

Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del CSE.

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere (se presente)

A cura di impresa impianti elett. e messa a disposizione del CSE.

Copia certificazione CE e/o dei libretti di uso e manutenzione di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

Copia della valutazione del rumore ai sensi del D.L. 277/91

A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del CSE.

Copia attestati di partecipazione a corsi formativi nella materia dell'antincendio.

A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del CSE.

Copia attestati di partecipazione a corsi formativi nella materia di primo soccorso.

A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del CSE.

Piano operativo per la sicurezza.

A cura delle imprese e messa a disposizione del CSE.

Libro Giornale della Sicurezza.

A cura di CSE e messo a disposizione delle imprese.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Allegato alla fine del PSC



**C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO,
BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA**

Piano di Sicurezza e Coordinamento

FIRME

DATE E FIRME

IL COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE

DATA __/__/____ FIRMA _____

IL COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE (PER RICEVUTA)

DATA __/__/____ FIRMA _____

L'APPALTATORE (PER RICEVUTA)

DATA __/__/____ FIRMA _____



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA

Piano di Sicurezza e Coordinamento

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA

Natura dell'opera	Opera stradale
Oggetto	C.I. 15583 – LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA NELLE ISOLE DI MURANO, BURANO, MAZZORBO, TORCELLO, SANT'ERASMO, PELLESTRINA
Località	...
Città	Venezia
Durata dei lavori	Inizio lavori..... fine lavori.....
Importo dei lavori	€ 73.746,97

SOGGETTI INTERESSATI

Committente	Comune di Venezia Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Responsabile dei lavori	Arch. Shana Catanzaro
Progettista	arch. Federico Checchin
Direzione Lavori	arch. Federico Checchin
Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	
Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	

IMPRESE

Impresa	 Legale rappresentante.....
Sub-appaltatori	 Legale rappresentante.....